

PER QUESTO DOBBIAMO TENERE A MENTE
LE 5 REGOLE D'ORO
PER UN BENVENUTO COI FIOCCIII!

© Fabio Casale

Quante volte lo avrai sentito? In ogni casa ci sono sempre delle regole da rispettare. Piccole pratiche per una buona convivenza che servono a rendere tutti sereni. Anche adesso stai per entrare in una dimora speciale: che è fatta di alberi, terra e cespugli, vero, ma anche qui potrai trovare madri che vogliono tenere pulito il proprio nido, anziani che si agitano se sentono strepiti, padri che si lamentano se qualcuno non porta via la spazzatura.

QUESTA CASA NON È UN ALBERGO!



© Marco Tessaro

**BENVENUTO
NELLA NOSTRA CASA**



Con il contributo dello strumento Life della Commissione Europea
Sostenuto da
LIFE GESTIRE 2020 - Nature Integrated Management to 2020. La strategia integrata per Rete Natura 2000 e la biodiversità in Lombardia.

Visita www.naturachevale.it

COME A CASA: 5 REGOLE PER UNA BUONA CONVIVENZA

NON FARE DISORDINE! RISPETTA GLI SPAZI DEGLI ALTRI.

Per un cane, gli spazi aperti sono come un parco giochi ma non sempre sono tutti felici della sua presenza, soprattutto alcune specie di animali! Per questo ti chiediamo di non portare i cani sulle isole in mezzo al fiume, anche se non ti sembra di vedere nulla, qualcuno può nascondersi tra i sassi. Negli altri luoghi naturali tienili sempre al guinzaglio per evitare che curiosino dove non dovrebbero.

NELLA STANZA DEL PICCOLO SI ENTRA PIANO PIANO...

Quanto è bello trovare un nido o il rifugio di un animaletto! Ma non scordiamoci che se li osserviamo troppo da vicino, li disturbiamo! Oltre al fatto che scapperebbero via, quindi perderemmo tutta la magia. Resta a una distanza di sicurezza per osservare e fotografare, non te ne pentirai!

STAI ATTENTO A DOVE METTI I PIEDI!

È importantissimo evitare di arrivare con mezzi motorizzati sulle rive dei fiumi o sugli isoloni: molti uccelli creano i loro nidi per terra, spesso in posti non visibili per proteggere i piccoli dai predatori. Il rischio di schiacciare le uova è dietro l'angolo, perciò rispettiamo il loro habitat lasciando i nostri mezzi nei parcheggi adibiti!

SI BUSSA SEMPRE PRIMA DI ENTRARE!

Gli isoloni sono i posti preferiti dall'avifauna, per questo sono anche i posti più delicati. Quando vai a visitarli, non sostare più del dovuto e fai attenzione alle rive ghiaiose: se è presente della fauna in movimento o degli uccelli che "allarmano", allontanati subito o metterai in pericolo i loro piccoli.

NON ENTRARE, STO LAVORANDO!

Ci sono alcune aree dedicate alla tranquillità e alla protezione della fauna selvatica. Sono posti in cui una presenza estranea potrebbe infastidire, interrompere riti di accoppiamento, creare scompiglio e paura. Rispetta queste aree quando vedi il divieto di accesso, dove puoi passeggiare c'è tanto altro da osservare!

GLI INQUILINI: EGGO L'AMFAUNA DEL FIUME



© Michele Mendi

STERNA COMUNE

QUANDO UN INTRUSO SI AVVICINA ALLE NOSTRE UOVA E AI PULCINI, CI ALZIAMO IN VOLO EMETTENDO GRIDA DI ALLARME PER SCACCIARLO. SE CI VEDI NON STARE AD OSSERVARCI MA ALLONTANATI PERCHÉ STAI METTENDO IN PERICOLO I NOSTRI PICCOLI!



HABITAT: Frequenta le aree umide dell'entroterra o quelle costiere. In particolare, zone con spazi privi di vegetazione e isolati dove nidificare e ampi specchi d'acqua per alimentarsi.



COMPORTEMENTO: Ha abitudini gregarie e nidifica in colonie più o meno numerose. È piuttosto aggressiva e assale con velocissime picchiate e, talvolta, con robusti colpi di becco ogni intruso che si inoltra nella colonia. Caccia con volo agile e, individuata la preda, si tuffa in acqua con una rapida picchiata ad ali chiuse.



ALIMENTAZIONE: Si ciba di piccoli Pesci e avannotti, Anellidi, Crostacei, Molluschi, Echinodermi, Insetti.



RIPRODUZIONE: La stagione riproduttiva è compresa tra aprile e maggio e nell'anno compie una sola covata. Le 2-3 uova deposte a terra in piccoli avvallamenti sono incubate prevalentemente dalla femmina per circa 21-22 giorni. All'età di circa 4 settimane i giovani sono pronti per il volo e restano nei pressi della colonia imparando le tecniche di pesca.



© Michele Mendi

OCCHIONE

L'UNICO MIO MEZZO DI DIFESA È IL COLORE NINETTICO CHE MI RENDE INVISIBILE ASSIEME ALLE MIE UOVA. ANCHE PER PROTEGGERE ME, È QUINDI VIETATO USARE MEZZI MOTORIZZATI SULLE SPIAGGE GHIAIOSE. NON FARLO, METTERAI IN PERICOLO ME E LE MIE UOVA!



HABITAT: Frequenta gli ambienti aperti aridi e steppici con vegetazione erbacea bassa, spesso in prossimità di zone umide, greti dei fiumi, zone agricole coltivate in modo non intensivo, litorali costieri sabbiosi e sassosi, estuari.



COMPORTEMENTO: Schivo e diffidente nei confronti dei predatori, l'Occhione è un professionista delle "arti mimetiche". È gregario in ogni periodo dell'anno e durante la migrazione o nelle aree di svernamento può formare gruppi di alcune decine di individui.



ALIMENTAZIONE: Si nutre di Insetti e loro larve, Crostacei, Molluschi, Anellidi, arvicole, topi campagnoli, rane e nidiacci di altri uccelli.



RIPRODUZIONE: Il nido è quasi invisibile e viene predisposto sul terreno in una piccola buca scavata sia dalla femmina che dal maschio. L'accoppiamento è preceduto da inchini e salti con le ali alzate. La deposizione delle uova ha luogo tra aprile e giugno e nell'anno compie anche due covate. In genere vengono deposte 2 uova, che sono incubate sia dalla femmina che dal maschio per 24-26 giorni. I pulcini abbandonano il nido subito dopo la schiusa e dopo circa 40 giorni sono pronti a volare.



© Michele Mendi

CORRIERE PICCOLO

IL MIO NIDO È UN PICCOLO AVVALLAMENTO NEL TERRENO DIFFICILE DA INDIVIDUARE, MA NON AL FIUTO DI UN CANE CHE, SE LASCIATO LIBERO, PUÒ DISTRUGGERE TUTTA LA COVATA. TIENILO SEMPRE AL GUINZAGLIO!



HABITAT: Frequenta ambienti con substrati sassosi o ghiaiosi come greti e isolotti di corsi d'acqua, laghi, stagni, lagune costiere, saline.



COMPORTEMENTO: Ha un volo rapido e basso con battiti d'ala regolari. Durante il periodo non riproduttivo si riunisce in stormi che in volo assumono una formazione piuttosto compatta compiendo evoluzioni in perfetta sincronia.



ALIMENTAZIONE: Setaccia freneticamente i greti e le aree sabbiose in cerca di Insetti, piccoli Molluschi, Crostacei, Anellidi, di cui si nutre.



RIPRODUZIONE: La stagione riproduttiva è compresa tra aprile e luglio. Durante l'accoppiamento, il maschio predispone sul terreno diverse depressioni, in una delle quali la femmina individua il nido, che decora con piccoli ciottoli, frammenti di conchiglie e di vegetali secchi. Nell'anno compie due covate di circa 4 uova e, una volta schiuse, ci vogliono 3-4 settimane perché i giovani siano pronti per il volo.



© Lucia Sebastiani

FRATICELLO

LUNGO I Fiumi LA MIA POPOLAZIONE È QUASI ESTINTA. PER PROTEGGERE I POCHI DI NOI RIMASTI, I PARCHI REGINTANO LE NOSTRE COLONIE: NON OLTREPASSARE QUESTI DIVIETI, RISPETTA IL NOSTRO SPAZIO!



HABITAT: Gli ambienti migliori per questa specie sono rappresentati da isolette circondate da acqua dolce o salmastra, comunque ricca di pesci. Più comune lungo la costa, le popolazioni lungo i fiumi, a causa della modifica degli habitat e al disturbo, sono limitate a poche coppie.



COMPORTEMENTO: Abilissimo volatore, mostra una tecnica straordinaria per l'individuazione e la cattura della preda. Non è raro osservarlo mentre se ne sta perfettamente immobile, in volo, scrutando l'acqua. Appena avvistata la preda, si lancia in picchiata verso l'acqua, e si tuffa per catturarla.



ALIMENTAZIONE: Prevalentemente piscivora, si può nutrire anche di Insetti acquatici o Molluschi.



RIPRODUZIONE: Nidifica in colonie su isolotti con scarsa vegetazione. Depone le uova a terra in un piccolo avvallamento federato con erba, piccoli sassi e materiali ritrovati sulle rive. Vengono deposte 2 o 3 uova ed entrambi i genitori partecipano alla cova fino alla schiusa dopo circa 20 giorni.



© Michele Mendi

GLI AIRONI

NIDIFICHIAMO IN GRUPPO IN COLONIE DETTE GARZAIE. ANCHE SE SIAMO MOLTO VISIBILI, NON AMIAMO AVERE INTRUSI VICINO AI NIDI, I PICCOLI SPAVENTATI POTREBBERO CADERE. RISPETTA IL NOSTRO SPAZIO, RIMANI A DEBITA DISTANZA PER OSSERVARCI O FOTOGRAFARCI!



HABITAT: Le diverse specie di aironi frequentano in prevalenza una grande varietà di zone umide sia d'acqua dolce che salmastra con bassi fondali come fiumi, torrenti, paludi, allevamenti di pesce, risaie, lagune e, di rado, coste marine.



COMPORTEMENTO: Ha abitudini prevalentemente diurne e crepuscolari. È più o meno gregario e nidifica in colonie sugli alberi in zone acquitrinose anche con altre specie di Ardeidi coloniali.



ALIMENTAZIONE: Si cibano in prevalenza di Pesci, rane, Insetti, piccoli Mammiferi e anche piccoli serpenti.



RIPRODUZIONE: Specie monogame, all'inizio della stagione riproduttiva i maschi attirano la femmina con parate nuziali sul ramo scelto per costruire il nido. In molte specie le esibizioni consistono nell'alzare il collo sopra la schiena arruffando le penne del petto ed emettendo un lamento gutturale, oppure nell'abbassare collo e testa, arruffando le penne del capo e battendo sonoramente il becco. Le 4-5 uova sono incubate da entrambi i partner per 25-26 giorni. I giovani si rendono indipendenti all'età di circa 50 giorni.